

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02167 del 13/10/2025

Proposta n. 2210 del 03/10/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Castel Sant'Angelo (RI), ID 10496 richiedente Antonio De Santis

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Castel Sant'Angelo (RI), ID 10496 richiedente Antonio De Santis

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Giovanni Persichetti acquisita al prot. n. 669612 del 26/06/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 16 settembre 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0843808 del 25/08/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'arch. Giacchino Piazza; per la Regione Lazio, la dott.ssa Ambra Forconi; per il Comune di Castel Sant'Angelo, l'arch. Mauro La Pietra. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, il dott. Mattia Grillo; per l'istante, il tecnico di parte, l'arch. Chiara De Santis in sostituzione dell'ing. Giovanni Persichetti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Castel Sant'Angelo	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0932459 del 23/09/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuta **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, con prot. n. 0845849 del 25/08/2025, Nota di non competenza** in ordine all'espressione del parere paesaggistico di competenza;
- che sono pervenuti **dal Comune di Castel Sant'Angelo**, con nota prot. n. 0890945 del 10/09/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento nonché **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che, in corso di riunione, in risposta a quanto richiesto dal rappresentante della Regione Lazio, il tecnico di parte ha attestato l'invarianza strutturale del progetto depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato in Conferenza regionale per cui è stata rilasciata **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori prot. n. 2025-0000684738, pos. n. 171690 del 23/07/2025;**

VISTI che, successivamente alla riunione, è pervenuto **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0931716 del 23/09/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Castel Sant'Angelo (RI), ID 10496 richiedente Antonio De Santis con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso **dal Comune di Castel Sant'Angelo** in ordine al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 16 settembre 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Castel Sant'Angelo (RI), ID 10496 richiedente Antonio De Santis

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Castel Sant'Angelo	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 16 settembre 2025, alle ore 11.30, a seguito di convocazione prot. n. 0843808 del 25/08/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	arch. Gioacchini Piazza	X	
Regione Lazio	dott.ssa Ambra Forconi	X	
Comune di Castel Sant'Angelo	arch. Mauro La Pietra	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0910855 del 16 settembre 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica il dott. Mattia Grillo; per l'istante, il tecnico di parte, l'arch. Chiara De Santis in sostituzione dell'ing. Giovanni Persichetti.



Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con prot. n. 0845849 del 25/08/2025, **Nota di non competenza in ordine all'espressione del parere paesaggistico** di competenza ai sensi della L.R. n. 8/2012 del Comune di Castel Sant'Angelo, in qualità di ente subdelegato; la convocazione è stata, pertanto, estesa all'Ente Comunale con nota prot. n. 0847813 del 26/08/2025;
- **dal Comune di Castel Sant'Angelo**, con nota prot. n. 0890945 del 10/09/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento nonché **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ANTONIO10496>, accessibile con la password: ANTONIOD;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, chiede al tecnico di parte di produrre documentazione fotografica maggiormente rappresentativa del contesto urbano e di chiarire se l'intervento prevede anche la demolizione oltre al miglioramento sismico;
- il tecnico di parte precisa che è prevista la demolizione di alcune superfetazioni presenti nella facciata che consistono in una terrazza ed un piccolo bagno e evidenzia che la predetta demolizione ha il fine di migliorare l'inserimento dell'edificio all'interno del contesto urbano; per quanto riguarda la documentazione fotografica comunica che la medesima è stata già trasmessa unitamente alla relazione paesaggistica di cui costituisce parte integrante, identificata con documento SP.15.E e precisa che le facciate dell'immobile sono due, in aderenza ad altre abitazioni;
- **il rappresentante del Comune di Castel Sant'Angelo**, in risposta al rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti in ordine al contesto urbano in cui si colloca l'immobile, precisa che trattasi di immobile posto nel centro urbano storico della fraz. Canetra;
- **il rappresentante del Ministero della Cultura** riferisce che provvederà ad esaminare l'elaborato indicato dal tecnico di parte e nel caso a chiedere eventuali chiarimenti per le vie brevi, qualora necessari;
- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che il Genio civile con nota prot. n. 895330 dell'11/09/2025 ha trasmesso Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori posizione 171690 del 23/07/2025, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale per cui è stata rilasciata **Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori prot. n. 2025-0000684738, pos. n. 171690 del 23/07/2025**;
- **il rappresentante del Comune di Castel Sant'Angelo** conferma i pareri espressi e sopra richiamati sia dal punto di vista urbanistico che paesaggistico.



Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Dott. Mattia Grillo

2025.09.23 10:15:42
CN=TORTOLANI VALERIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

MINISTERO DELLA CULTURA

**SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA
DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI**

Arch. Gioacchino Piazza

REGIONE LAZIO

Dott.ssa Ambra Forconi

COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Arch. Mauro La Pietra



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Provincia di Rieti

Settore 3° - Manutenzione, Patrimonio, Opere Pubbliche ed Edilizia Privata

OGGETTO: Conferenza Regionale decisoria, convocata ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del T.U.R. di cui all'O.C.R. n. 130 del 15.dicembre 2022 e s.m.i, relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Castel Sant'Angelo, Via Marconi n. 40, ID 10496 richiedente Antonio De Santis. **ESITO ISTRUTTORIA**

Vista la RCR_1205701500004247722024" prot.n. 669612 del 26/06/2025 completa di progetto e della Segnalazione Certificata Inizio Attività Condizionata, **per Lavori di miglioramento sismico** di un edificio di civile abitazione a seguito degli eventi sismici Sisma Centro Italia 2016, identificato in Catasto fabbricati del Comune di Castel Sant'Angelo (RI), fraz. Canetra, al **Foglio 17 part.IIIa 163 sub 1**, sottoscritta in qualità di comproprietario dal Sig. **Antonio De Santis**;

Preso atto delle Asseverazioni relative alla Conformità Urbanistica ed Edilizia dell'intervento proposto, rilasciate dal Tecnico incaricato e della documentazione allegata all'istanza (Doc. SP.15a);

Rilevato che l'intervento proposto, riconducibile alla manutenzione straordinaria di cui all'art.3 comma 1 lett. b) del T.U. di cui al D.p.r. n.380/2001 e s.m.i. , **non è in contrasto con il vigente P.d.F. ;**

il sottoscritto **Arch. Cricchi Giancarlo** in qualità di **Responsabile del 3° Settore**, del Comune di Castel Sant'Angelo, **NON RILEVA MOTIVI OSTATIVI PER LA FORMAZIONE DEL TITOLO EDILIZIO, ASSIMILATO A S.C.I.A. E, PER TANTO, ESPRIME ATTO DI ASSENSO PER L'INTERVENTO OGGETTO DEL PROCEDIMENTO.**

Castel Sant'Angelo (RI), 10.09.2025

Istruttore Tecnico Sisma 2016

Arch. M. La Pietra

Il Responsabile del 3° Settore
Arch. Cricchi Giancarlo



COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO
PROVINCIA DI RIETI

(AUTORIZZAZIONE EX ART.146 DEL D.LGS.42/2004)

ATTUAZIONE L.R.8/2012

RELAZIONE ISTRUTTORIA

A. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

ISTANZA PROT. N. DEL

NOME: DE SANTIS ANTONIO

ISTRUTTORIA RESA IN DATA 03.09.2025

B. VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento è sottoposto ad Autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs.n.42/2004- Parte Terza.
La documentazione allegata all'istanza risulta completa.

Procedimento ordinario L.R. 8/12 art.1 c.1, lett.)

C. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Trattasi di intervento di miglioramento sismico consistente nella sostituzione del solaio di copertura e di interpiano, demolizione di una scala esterna in un fabbricato danneggiato dagli eventi sismici del 24.08.2016 sito in loc. Canetra, censito in catasto al fg.17 part.IIa 1621.

D. DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE

Sulla base di quanto asseverato dal tecnico progettista nella dichiarazione allegata all'istanza e da quanto accertato dal tecnico istruttore risulta che l'intervento ricade in Zona A- Centro storico prevista dal vigente strumento urbanistico comunale (P.d.F).

E. TIPOLOGIA DI VINCOLO (D.Lgs.n.42/2004 e s.m.i.)

E1. Art.134, c.1, lett.a) del D. Lgs. 42/2004 (Aree Perimetrate con D.M. 15.07.1953)

E2. Art.134, c.1,lett.b) del D. Lgs. 42/2004 (Aree vincolate per legge- Beni diffusi)

F. FATTISPECIE DELLA TIPOLOGIA DI OPERE SUBDELEGABILI

(Art.1, c.1, lett. a/ I della L.R.n.8/2012)

L'intervento di cui trattasi è subdelegabile in quanto rientrante nella fattispecie di cui all'art.1, comma 1, lett.b) della L.R.n.8/2012.

G. PREVISIONI P.T.P.R. (Artt. N.T.A.)

L'intervento rientra nelle previsioni di cui agli Artt. 30- Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto, Art.36- Protezione dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua; Art.44-Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto, delle norme di attuazione del P.T.P.R. approvato.

H. PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI E/O ANNULLAMENTI

Non risultano agli atti del Comune precedenti autorizzazioni rilasciate da parte degli Enti competenti.

I. INTEGRAZIONI

Si prescrive l'uso di materiali e tecnologie consoni con lo stato dei luoghi.

L. VERIFICA DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PROPOSTA DI PARERE MOTIVATO

L'intervento risulta conforme alle vigenti previsioni di tutela paesaggistica, nonché compatibile con il contesto paesistico protetto, per effetto degli art. 30-36-44 delle Norme del P.T.P.R. approvato. Di esso si propone parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione ex art.146 del D.Lgs.n.42/2004 e s.m.i..

N. EVENTUALI PRESCRIZIONI

Si prescrive l'uso di materiali e tecnologie consoni con il valore paesaggistico dei luoghi.

Il Responsabile
per le funzioni autorizzatorie
in materia paesaggistica
(Arch. Franceschini Franco Mariano)

Il Responsabile dell'Area tecnica
(Arch.Giancarlo Cricchi)

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2025-0000684738
Posizione n° 171690

li 23/07/2025

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Castel Sant'Angelo** p.e.c.
comune.castelsantangelo.ri@legalmail.it

Al Committente ANTONIO DE SANTIS
p.e.c. -

Al Delegato Giovanni Persichetti
p.e.c. **giovanni.persichetti@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Castel Sant'Angelo (RI) Zona Sismica 1

Committente DE SANTIS ANTONIO

**Lavori di Miglioramento sismico di un immobile con esito E e livello operativo L3
danneggiato dalla sequenza sismica iniziata il 24.08.2016**

Distinto in catasto al foglio n° **17** Particella n° **163** Località **Canetra**

Via **Marconi 40** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2025-0000668143** del **26/06/2025** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Visto il verbale n° 11731 del 23/07/2025 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente DE SANTIS ANTONIO ad iniziare i lavori di Miglioramento sismico di un immobile con esito E e livello operativo L3 danneggiato dalla sequenza sismica iniziata il 24.08.2016 in zona sismica nel Comune di Castel Sant'Angelo, in conformità al progetto esecutivo redatto da Giovanni Persichetti

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.



La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22779426)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22779427)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22779467)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22779468)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22779469)

Diagramma spettri di risposta (22779470)

Configurazione deformate (22779472)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22779473)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22779477)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22779480)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22779481)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22779482)

Progetto strutturale (22779640)

Relazione tecnica illustrativa (22940433)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22940434)

Progetto architettonico (22940436)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (22940438)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22947962)



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Al Ufficio speciale ricostruzione Lazio
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

risposta al foglio Protocollo nr: 843808 - del
25/08/2025 - REGLAZIO
(ns. prot. Id: 139979843MIC|SABAP-MET-
RM|25/08/2025|0017454-A)

*Oggetto:***CASTEL SANT'ANGELO (RI) Via G. Marconi nr. 40**

Area tutelata ai sensi

del combinato di art. 134 c.1 l.a e ai sensi dell'art. 136 c. 1 con DM_1953-07-15 *Comprensorio del Monte Terminillo*, ID cd057_001 e DM 1964-10-22Z *Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo* ID cd057_003

("Lettere c) & d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche");
art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1:

- lett. c) *fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua* (id_c057_0690; rif_legD.P.R. 24/12/1954 ; Sorgente Canetra);
ai sensi del combinato di art. 134 c.1 l.c e ai sensi dell'art. 143/156: Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto

Dati catastali: Foglio 17 part 163

Richiedente: Antonio De Santis

Regione Lazio-convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Castel Sant'Angelo (RI), ID 10496 richiedente Antonio De Santis

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Parere vincolante

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;

valutato che:

l'edificio ricade in PTPR vigente come di seguito descritto:

TAV A: Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto, Articolo 30 Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto

TAV B: vedi oggetto

Valutato che dalla documentazione pervenuta, riportata per stralci, si evince che:



«L'organismo edilizio oggetto della presente relazione è ubicato nel comune di Castel Sant'Angelo (RI), frazione Canetra, in Via G. Marconi nr. 40. Si tratta di una costruzione appartenente ad una schiera di edifici aggregati longitudinalmente, con accesso mediante passaggio privato dalla via pubblica ed essendo in posizione interclusa, presenta un'area cortilizia privata e tre lati in aderenza con altri fabbricati. Fa parte di un nucleo di edifici residenziali del centro storico: l'insieme è caratterizzato da murature intonacate di tonalità calde e coperture in coppi di laterizio. Gli edifici, addossati gli uni agli altri e sviluppati su più livelli, presentano segni evidenti di stratificazione storica e di trasformazioni nel tempo. Le facciate mostrano intonaci in parte usurati, infissi in legno e tipici elementi dell'architettura» cosiddetta «vernacolare, come camini, balconi in ferro battuto e scale esterne;

Le opere previste sono:

1. — Sostituzione dei solai di copertura con copertura a falda unica mediante elementi portanti lignei;
2. relativamente al manto di copertura si provvederà al riutilizzo dei coppi esistenti se in buone condizioni.
3. — Sostituzione dei solai di interpiano con altri equivalenti per forma tessitura e posizione e tipo di materiale, fatte salve le sole innovazioni dovute alla normativa in vigore;
4. — Sostituzione di architravi in corrispondenza della rimodulazione delle aperture comprese quelle in facciata;
5. — Demolizione di un vano al secondo piano con la relativa copertura in amianto-cemento;
6. — Demolizione di una scala esterna, terrazza e vano bagno;
7. — Tinteggiatura esterna con impiego di materiali in stretta relazione con le cadenze locali, anche per ciò che riguarda caratteristiche, finiture e colori»

Considerato che l'edificio presenta segni di interesse testimoniale, sia per la posizione nel contesto storico urbano, sia per tecnologia e tipologia di realizzazione storica,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di esclusiva competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate**, volte ad una maggior compatibilità;

- a) Sui punti 1 e 2 si richiede il maggior reimpiego possibile degli elementi lignei e fittili ancora funzionanti.
- b) Sul punto 4, si operi sostituendo gli architravi con nuovi architravi realizzati secondo la tradizione se compatibili con le esigenze sismiche;
- c) In merito al punto 7 si prescrive quanto di seguito:

- Gli intonaci storici esterni siano mantenuti, consolidati ed integrati con impasti analoghi per materiale e stesura. La stesura delle integrazioni sia eseguita in continuità di materiali e tecnica, sia sempre irregolare, condotta a mano libera, senza l'ausilio di sestii;
- la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata "in pasta" oppure mediante stesura di due mani di colore. In questo secondo caso, la seconda mano sia diversamente diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto scialbato e non piatto;
- i colori siano ad acqua o a calce e NON a silossani o silicati; il RAL, da definire, orientativamente, nelle cromie color sabbia/terra pozzolanica, e/o in generale, seppur con le dovute cautele, nei colori della tradizione locale, opportunamente attestata;
- NON si faccia minime uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, né a terra, né sui muri, né sui parapetti, né altrove;
- sia privilegiata la scelta degli infissi esterni in legno completi da persiane esterne e/o portelloni, tali complementi siano necessariamente in legno, da trattarsi preferibilmente "a faccia vista" o secondo i colori della tradizione opportunamente attestata (si rileva spesso il color dell'aere applicato alle persiane esterne); eventuali complementi



storici in metallo dei vecchi infissi ("maschio", "ferro alla spagnola", grate, ecc), se superstiti e ancora efficaci, siano restaurati e reimpiegati o replicati;

- grate e parapetti siano reimpiegati (se superstiti e ancora efficaci) e/o replicati in ferro martellato, secondo la tradizione, o secondo altre tradizioni locali; siano evitati i parapetti "a petto d'oca", a meno di scelte eccezionali e pienamente giustificate; si eviti ogni tipo di ghirigoro;

- il portone d'ingresso sia aggiornato secondo le esigenze contemporanee, abbia aspetto esterno in legno a doghe verticali od orizzontali, secondo la tradizione, oppure completato da un contro-sportello esterno a doghe, e laddove possibile completo di elementi metallici tradizionali (chiodature, cinghie, ecc);

- nel caso di eventuali altre aperture, tipo sportello da garage, non è assentibile la saracinesca in metallo, ma si farà ricorso portelloni in legno ad una o più ante, secondo la necessità;

- le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati in ogni caso all'insegna della maggiore compatibilità paesaggistica e permeabilità dei suoli ed in particolare: a) o con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili); b) oppure con ghiaia stabilizzata adeguatamente permeabile.

- in merito alle malte ed ai materiali, si raccomanda l'impiego di materiali tradizionali (calci, pozzolane, e simili, evitando il ricorso a cementi chimici, bitumi ed altri materiali industriali.

- i moduli fotovoltaici saranno integrati (non appoggiati) nelle falde, in appositi alloggi; detti moduli saranno dello stesso colore delle tegole e avranno superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili con il contesto; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto, se a vista, saranno totalmente occultati;

- saranno opportunamente occultate opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante *design* tecnologico;

- siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;

- si faccia uso di pluviali in rame con finitura grezza (no lucido, no satin) o alluminio color rame (con finitura grezza) o elementi fittili (in terracotta); l'ultimo modulo, con gomito che tocca a terra, sia realizzato in piombo/ghisa secondo la tradizione.

Si rimane a disposizione per qualunque chiarimento.

Si rimandano alle competenti amministrazioni le pertinenti valutazioni.

Si ricorda, per le sole opere pubbliche, nel caso in cui sussistano le condizioni, la necessità del rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (Codice dei contratti pubblici - Verifica preventiva dell'interesse archeologico), e delle normative di pianificazione urbanistica (PSC, RUE) inerenti la tutela del patrimonio archeologico e le potenzialità archeologiche del territorio.

Si ritiene, inoltre opportuno, ricordare il disposto dell'art. 90 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

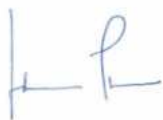
che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

Responsabile/i del Procedimento:

Il Funzionario Architetto

Arch. Gioacchino Piazza



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it